

QUALI SONO LE AZIONI DELL'ACCORDO?

Nei punti vendita che ottengono il marchio "Ecoacquisti" vengono attuate azioni finalizzate prima di tutto alla **riduzione dei rifiuti**, ed in secondo luogo al loro **miglior riciclo**.

Per i punti vendita che vogliono ottenere il marchio "Ecoacquisti" c'è un gruppo di **azioni obbligatorie**, le quali puntano tutte quante a favorire la riduzione dei rifiuti, che è il principale obiettivo dell'Accordo.

Oltre alle azioni obbligatorie, i punti vendita sono tenuti a scegliere di attivare un numero minimo di **azioni facoltative**, alcune finalizzate alla riduzione dei rifiuti, altre a favorirne la differenziazione.

COME AVVIENE IL RILASCIO DEL MARCHIO

Il rilascio del marchio "Ecoacquisti" è soggetto ad una procedura rigorosa. Esso avviene da parte del **Comitato provinciale Ecoacquisti**, previa verifica positiva del rispetto da parte di ogni singolo punto vendita delle azioni obbligatorie e facoltative previste dall'Accordo.



ecoacquisti
TRENTINO

I punti vendita che espongono questo marchio rispettano le azioni dell'accordo Ecoacquisti Trentino

www.achabgroup.it

Dal gennaio 2011, il marchio "Ecoacquisti" ti permette di riconoscere i punti vendita "virtuosi", dove puoi fare scelte d'acquisto che riducono i rifiuti e ne favoriscono un migliore riciclo.

Il marchio "Ecoacquisti" è disciplinato dall'accordo di programma denominato "Ecoacquisti Trentino", siglato dalla Provincia autonoma di Trento e dalla Distribuzione Organizzata trentina il 26 maggio 2010.

Per informazioni:

AGENZIA PROVINCIALE PER
LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Tel. 0461/497738-7701

eco.appa@provincia.tn.it

www.eco.provincia.tn.it



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

La tua spesa
può aiutare l'ambiente.
Ci avevi mai pensato?



I tuoi gesti quotidiani possono fare molto:
quando fai la spesa,
scegli prodotti con pochi imballaggi
e con confezioni riutilizzabili.

Ridurre i rifiuti è possibile!

PROGETTO DELLA **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**
PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

STANCHI DELLA SOLITA SPESA?

Si torna a casa con le buste della spesa. Si comincia a riporre al loro posto le varie confezioni. Questo va nella mensola, questo va nel frigo, questo va in cantina. E intanto ci si rende conto che insieme a questo e a quello ci sono numerosi imballaggi: di carta, di cartone, di plastica, di altri materiali non meglio definibili. Qualcosa già viene scartato, il resto si scarcerà via via. E si prova la spiacevole sensazione di essersi portati a casa un sacco di rifiuti. Troppi.

A QUANTI NON È MAI CAPITATO?

Ma per i trentini stufi di comprare al supermercato troppi imballaggi da cestinare c'è una buona notizia: **dal gennaio 2011 potranno scegliere di fare la loro spesa in punti vendita "virtuosi"**, che permetteranno scelte d'acquisto che eviteranno loro di portarsi a casa troppi rifiuti da imballaggio, o comunque (se proprio rifiuto dovrà essere) permetteranno di riciclarlo meglio.



INVECE DI...

Molto spesso il nostro acquisto influisce anche sull'ambiente. La confezione non è determinante per la sostanza del prodotto che scegliamo..

I sacchetti in plastica

possono sembrare comodi, ma vanno a finire in discarica e non vengono recuperati.



Le confezioni normali

di detersivi e detersivi sono più grandi e sembrano più comode.



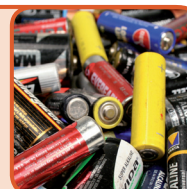
Le bottiglie usa e getta

comportano un dispendio di risorse ed energie per la loro produzione.



Le batterie

sono un prodotto altamente inquinante: disperse nell'ambiente possono causare gravi danni all'ecosistema e all'uomo.



I prodotti preconfezionati

utilizzano molti imballaggi, non tutti riciclabili, e ci impongono una determinata quantità di prodotto.



Piatti, posate e bicchieri usa e getta

sono pratici, ma comportano la produzione di rifiuti non riciclabili.



... FACCIAMO COSÌ!

Scegliamo il prodotto e non la sua confezione: saranno migliori la nostra spesa e il nostro ambiente.



Le borse compostabili o in tela

non contribuiscono al riempimento delle discariche. L'utilizzo dei cartoni vuoti è un altro modo per trasportare la spesa.



Le ricariche

utilizzano meno risorse per essere create e permettono quindi un buon risparmio di energia, risorse, spazio e denaro.



Il vuoto a rendere

(per bottiglie di acqua e vino) ci permette di riutilizzare i contenitori.



Le batterie ricaricabili

permettono di utilizzare il prodotto più e più volte. Al momento dello smaltimento, ricordiamoci di usare gli appositi contenitori!



I prodotti sfusi

(detersivi, vino o alimenti come pasta, cereali, legumi, caffè, caramelle...) ci evitano inutili confezioni e ci permettono di scegliere la quantità di prodotto da acquistare!



Piatti, posate e bicchieri lavabili o compostabili

riducono la quantità di rifiuto secco non riciclabile: preferiscili a quelli usa e getta!